

# CLE

## Centrum Latinitatis Europae

Associazione per la Salvaguardia  
delle Culture Classiche

### CHI SIAMO

Nell'estate 1999 è entrato nel pieno delle attività nella storica Aquileia, luogo simbolo dei contatti culturali tra l'Area mediterranea e l'Europa Centrale durante i primi secoli d.C, un nuovo Centro-Studi interamente dedicato alla salvaguardia, alla cura e alla reinterpretazione della cultura e della lingua latina. In collaborazione con la „Fondazione per la Salvaguardia della Basilica di Aquileia“, che cura gli interessi della Diocesi di Gorizia ad Aquileia per quanto riguarda le attività culturali e i restauri della Basilica, il „Centrum Latinitatis Europae“ ha fatto partire un ambizioso programma, tenendo discussioni, relazioni, conferenze, giornate di studio, seminari e tavole rotonde ad Aquileia e altrove in Italia e all'estero. Usufruisce di un fabbricato storico accanto alla famosa Basilica medievale, recentemente restaurato ed adattato per accogliere l'importante archivio della Fondazione e il „Centrum Latinitatis Europae“.

Dal 2000 ad oggi una trentina di Punti-CLE sono stati istituiti in varie città italiane, dall'Alto Adige fino in Sicilia. All'estero siamo presenti a Linz e Vienna (Austria), a Varsavia (Polonia), a Berlino (Germania), a Lugano (Svizzera), a Copenhagen (Danimarca), a Dublino (Irlanda). Fra poco saremo operativi anche in Francia e Belgio. Stiamo stringendo dei contatti operativi con vari altri Paesi europei e anche oltreoceani.

Il professore Rainer Weissengruber (49 anni), figlio del docente universitario Franz Weissengruber, morto nell'agosto del '98, al quale è dedicata l'iniziativa per onorare le sue attività di ricerca nel campo della cultura tardo-latina e della patristica, è il "padre" dell'idea e funge come presidente dell'associazione internazionale e del „Centrum“. Rainer Weissengruber, come già suo padre, è da molti anni legatissimo al mondo culturale italiano. Fin dall'inizio hanno collaborato con lui vari professori e ricercatori italiani e stranieri, non solo del settore della Filologia Classica, ma anche di altre discipline. Un Collegio Scientifico riunisce alcuni tra i più noti professori italiani ed esteri. Attualmente è in corso un processo di riforma interna che deve dare maggiori autonomie ai singoli Punti-CLE, rafforzando nel contempo anche l'unione della rete dei Punti-CLE, e fare del CLE una specie di accademia, nonché forum e rete internazionale per studiosi, studenti e amanti delle culture classiche. I due pilastri delle attività sono le scienze della didattica e la ricerca filologica ed interdisciplinare, proprio nel senso delle "septem artes liberales", con un orientamento cristiano-umanistico, italiano ed europeo.

I legami internazionali del „Centrum Latinitatis Europae“ sono

quindi un elemento caratterizzante dell'attività che deve diventare sempre più transnazionale.

Un'attenzione particolare viene rivolta alla didattica delle lingue classiche, per la quale il CLE vuole essere un punto d'incontro di valenza internazionale. Perciò cerchiamo di stringere contatti forti con le migliori scuole superiori italiane ed estere, pubbliche e private, per favorire lo scambio di esperienze, sia per gli insegnanti che per studenti particolarmente motivati.

### CHE VOGLIAMO FARE

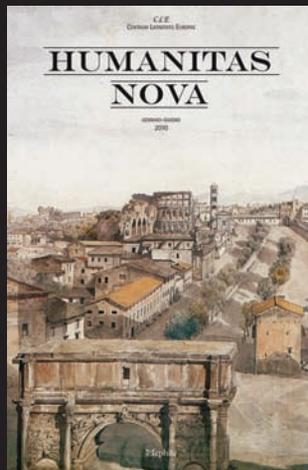
Incoraggiato anche dall'aiuto scientifico e morale di tanti soci e collaboratori italiani ed esteri, il CLE punta a una serie di scopi ambiziosi e certamente non facili da ottenere. In primo luogo, si tratta di elaborare e proporre idee e programmi per la salvaguardia e la rivalutazione della Latinità, dell'Umanesimo e della cultura classica, con un accento particolare ai valori delle epoche tardo-latina, paleocristiana, medievale e rinascimentale, e ciò in funzione di un lavoro culturale ed interdisciplinare di vero stampo europeo, capace di inserirsi nei discorsi scientifici, culturali e filosofici contemporanei, dando

impulsi di vario genere alla discussione sui temi più importanti della società attuale. È intenzione del CLE organizzare nei prossimi anni (come è già successo negli ultimi dieci anni) diverse manifestazioni dedicate a queste finalità, operare in sintonia con il mondo universitario e scolastico, e cercare collaborazioni con note Accademie ed Istituzioni italiane ed estere. Così si intende contribuire alla rivalorizzazione e alla riscoperta di un patrimonio in parte dimenticato e sicuramente sottovalutato.

Il „Centrum Latinitatis Europae“ invita tutti gli interessati in Italia e all'estero, studiosi, insegnanti e appassionati, istituti, editori, accademie ed enti culturali a dare una mano: *viribus unitis* insomma per una riconquista indispensabile.

È in fase di progettazione la nuova rivista "Humanitas Nova" che proporrà contributi scientifici e didattici a livello internazionale. "Humanitas Nova" sarà un nuovo marchio del CLE per l'illustrazione di approcci innovativi alla questione umanistica nel terzo millennio.

Con il nuovo marchio "Humanitas Nova" si apre un nuovo capitolo. Partendo dalla filologia classica l'operato del CLE si apre verso prospettive più vaste e più variegate, mirando all'obiettivo centrale del nostro lavoro di umanisti: impegnarci per la definizione di un nuovo concetto di "humanitas", unendo le forze scientifiche e culturali all'impegno etico in funzione di una società civile in continua crescita. Ad maiora!



# HUMANITAS NOVA

## PERCHÈ HUMANITAS NOVA

"Qual è la natura della mente, quali i suoi processi? Che cos'è l'anima? Qual è la natura della vita? Che cosa succede con la morte, e dopo? Che cosa significano il corpo e le sue varie parti per l'uomo, gli animali, le piante? Qual è la struttura del mondo, come ha avuto origine? Quali forze determinano il destino degli uomini, e in che modo? Che cosa sono gli universali? Che cos'è il tempo?"<sup>1</sup> Questi gli interrogativi fondamentali ai quali l'umanità ha cercato sempre di dare una risposta, cominciando dalle prime civiltà. Sono questi gli interrogativi che ancora oggi ci poniamo e ai quali cerchiamo ancora di dare una risposta plausibile. Una perenne continuità di ricerca, dunque, che probabilmente non avrà mai fine. *Veritas patet in aeternum*, affermava il grande e tormentato Seneca. Non possiamo, in ogni caso, rinunciare a cercare, ci fa bene in ogni caso continuare a cercare. Tali domande sono radicate nel pensiero e nella stessa vita quotidiana dell'uomo e della società umana, nel mestiere di vivere, come diceva Pavese. Non possiamo, tanto più che il nostro tempo presenta connotazioni molteplici di credo religioso e laico, di prospettive economiche e sociali, di bisogni e aspettative, insomma un variegato e non sempre componibile contesto di ritrovamento e collocamento, con una crescente disabitudine alla spiegazione dei perché. Il terzo millennio impone ricezioni nuove e nuove attualizzazioni del patrimonio culturale che ci è stato trasmesso; impone che l'epistemologia della vita e quella della storia siano costantemente praticate e sollecitate, soprattutto in quegli ambiti di formazione ai quali affidiamo il testimone per il futuro, la

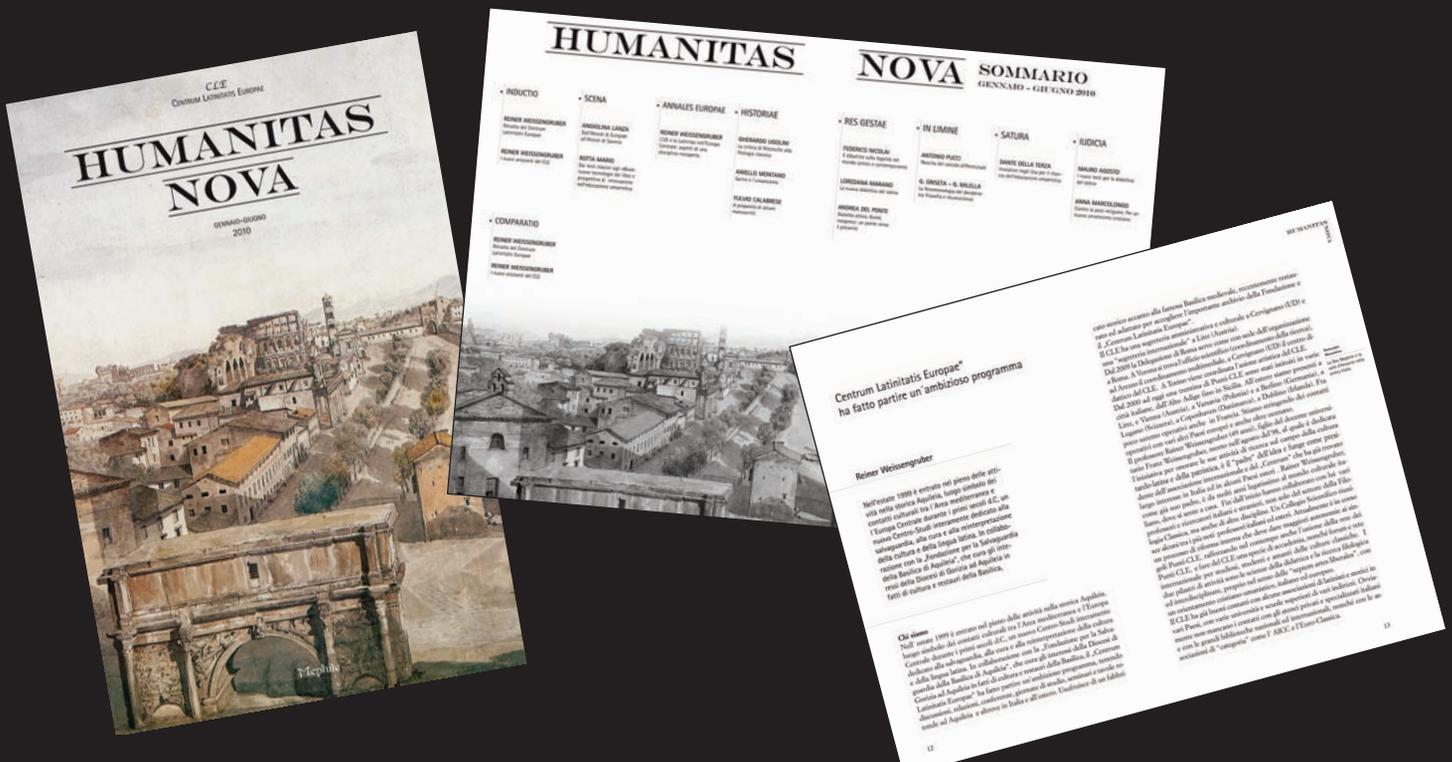
scuola e l'università.

"Ogni epoca, per trovare identità e forza, ha inventato un'idea diversa di 'classico'. Così il 'classico' riguarda non solo il passato ma il presente e una visione del futuro. Per dar forma al mondo di domani è necessario ripensare le nostre radici"<sup>2</sup>. Ma per classico non intendiamo solo un circoscritto settore di produzione culturale, cioè la civiltà greca e quella latina (dalle quali in ogni caso bisogna partire), bensì quella nozione che si rileva dalla bellissima opera calviniana *Perché leggere i classici*. Insomma, tutto ciò che in fatto di riflessione filosofica, storica, produzione artistica (letteratura, arti figurative, ecc.), produzione musicale, ricerca scientifica di varia natura, ricerca linguistica e antropologica, sistemi politici ed economici, ecc., hanno caratterizzato le varie epoche che hanno preceduto quella in cui viviamo. Classico, insomma, come *humanitas*, un'araba fenice salvifica che perennemente muore e rinasce.

E che oggi serva consolidare la tradizione per innestare in essa una buona innovazione sembra più che opportuno assolutamente indispensabile. E' di certo un'operazione difficile ma va tentata e perseguita. Il rischio che si corre oggi è quello di perdere la nostra identità nella disperata ansia di cercarne una del tutto nuova.

## SEZIONI

Inductio, Scena, Annales Europae, Historiae, Res gestae, In limine, Satura, Iudicia, Comparatio, Forum.





EDMONDO DE AMICIS  
CAMILLA  
a cura di Luciano Tamburini



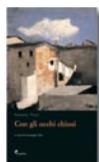
LUIGI CAPUANA  
LA SFINGE  
a cura di Luciana Pasquini



GUIDO NOBILI  
LENTI ACROMATICHE  
a cura di Toni Iermano



GAETANO CARLO CHELLI  
LA COLPA DI BIANCA  
a cura di Laura Oliva



FEDERIGO TOZZI  
CON GLI OCCHI CHIUSI  
a cura di Giuseppe Neri



FEDERIGO VERDINOIS  
LA VISIONE DI PICCHE  
a cura di Caterina De Caprio

Edizioni  
**Mephite**

## La splendida collana *I Cacciaguida*

Un regalo esclusivo  
per i soci del **CLE\***

La collana "I Cacciaguida", che ripensa esperienze fondamentali dell'editoria novecentesca (naturali riferimenti sono la "Collana in Ventiquattresimo", diretta da Pietro Pancrazi, la "Biblioteca dell'Ottocento" di Gaetano Mariani e la preziosa "Centopagine" di Italo Calvino), sviluppa un discorso unitario intorno ad alcuni significativi nuclei della civiltà letteraria italiana ottonevicesca. Autori prediletti finora sono stati scrittori che meglio hanno raccontato l'Italia moderna e spiegato i suoi complessi, contraddittori processi di mutamento: in questo ambito si colloca la riproposizione dell'opera di Dante Troisi.

Caratteristica dei volumi è l'assoluta correlazione tra curatele, affidate sempre a specialisti, e testi, presentati seguendo un rigoroso metodo critico-filologico.

Terreno particolarmente fertile resta la narrativa italiana e in quella direzione tende a svilupparsi la collana, che pur resta ancorata alla conservazione di un fitto dialogo con la nostra grande tradizione letteraria e critica anche attraverso una precisa catalogazione nell'ambito di un costante rapporto tra identità nazionale e spazio regionale (De Sanctis, Nievo, Verga, Capuana, De Amicis, Salgari, Faldella, Di Giacomo, Serra, Capuana, Chelli, Oriani, Nobili, Tozzi Verdinois e altri).

\* a scelta uno dei volumi della collana *I Cacciaguida*, Barrare la casella relativa

\*\* a scelta due dei volumi della collana *I Cacciaguida*, Barrare la casella relativa



### Scegli una delle seguenti formule di abbonamento

- **SOCIUS AMICUS** (€ 12,00)  
Comprende l'abbonamento alla rivista *Humanitas Nova*, (2 numeri all'anno)
- **SOCIUS ORDINARIUS** (€ 20,00)  
Comprende l'iscrizione al CLE o il rinnovo annuale dell'iscrizione e l'abbonamento alla rivista *Humanitas Nova*, (2 numeri all'anno)\* e un libro a scelta della collana *I Cacciaguida*\*
- **SOCIUS AUREUS** (DA € 25,00)  
Comprende l'iscrizione al CLE o il rinnovo annuale dell'iscrizione e l'abbonamento alla rivista *Humanitas Nova*, (2 numeri all'anno) e due libri a scelta della collana *I Cacciaguida*\*\*

PER IL PAGAMENTO INVIARE BONIFICO BANCARIO A:

**Centrum Latinitatis Europae**  
c/c No 2313/7, ABI 08551, CAB 63620  
IBAN IT 05 B 08551 63620 00000023137  
Banca Credito Cooperativo di Fiumicello e Aiello  
Filiale di Aquileia  
Causale: SOCIUS AMICUS 2010  
SOCIUS ORDINARIUS 2010  
SOCIUS AUREUS 2010

inviare il presente coupon in busta chiusa a:

**CLE - Centrum Latinitatis Europae**  
Ufficio SOCOBA presso la Basilica  
Piazza Capitolo 1  
33051 Aquileia(UD)

Nome e Cognome (Ragione sociale) \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

C.F. (P. IVA per le imprese) \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

\* I numeri arretrati della rivista "Humanitas Nova" costeranno per l'Italia € 10,00 e per l'estero € 20,00

AUTORIZZAZIONE ALL'USO DEI DATI PERSONALI LEGGE 675/96

Nel rispetto della legge 675/96, la Mephite Edizioni srl garantisce la massima riservatezza nel trattamento dei dati personali utilizzati esclusivamente per l'ordinaria gestione commerciale e per l'invio di cataloghi e altro materiale gratuito della casa editrice. Ai sensi dell'art. 13 della L. 675/96 si potrà in qualsiasi momento esercitare il diritto di accesso, correzione, cancellazione e opposizione al trattamento dei dati facendone richiesta al Responsabile Dati della Editrice Mephite srl, Via San Nicola 31, 83042 Atripalda (AV), tel 0825 559440 - fax 0825 611513 - edizioni@mephite.it. Con la firma della presente cartolina si autorizza la Mephite srl al trattamento dei dati.

Firma \_\_\_\_\_

## Punti del Centrum Latinitatis Europae

<b>Aquileia (Sede legale)</b>	Centrum Latinitatis Europae Piazza Capitolo (Basilica) 1 33051 Aquileia (UD)	<b>Ferentino</b>	Biancamaria Valeri Piazza Mazzini 8 03013 Ferentino (FR) tel. 0775 244025 mariateresa.valeri@tin.it	<b>Riva del Garda</b>	Clara Lotti Liceo Classico "A. Maffei" viale L. Alberti 17 38066 Riva del Garda (TN) tel. 0464 552921 clalotti@hotmail.com
<b>(Segreteria)</b>	Centrum Latinitatis Europae via Udine, 62 33052 Cervignano del Friuli (UD) tel 0431 30431 Loredana Marano	<b>Firenze</b>	Mario Rotta Università degli Studi di Firenze Facoltà di Scienze della Formazione Via di Parione 7 50123 Firenze	<b>Sant'Angelo dei Lombardi</b>	Lucia Mattera Liceo "Francesco De Sanctis" Via Boschetto 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV) tel. 0827 23116
<b>SEDI ITALIANE</b>					
<b>Arezzo</b>	Mario Rotta (Ufficio IBIS) Via Cavour 99 52100 Arezzo (Vd. anche Firenze)	<b>Genova</b>	Andrea Del Ponte Fossato di San Nicolò 1/7 16136 Genova tel. 010 216876 septimius@libero.it	<b>Sommacampagna</b>	Gilberto e Luisa Benedetti Via Gramsci 19 37166 Sommacampagna (VR)
<b>Ariccia</b>	Maria Manes Liceo Classico "J. Joyce" Via De Gasperi, 20 00040 Ariccia (RM)	<b>Gorizia</b>	don Luigi Pontel Liceo "Paolino d'Aquileia" via Seminario 7 34170 Gorizia tel. 0481 533085	<b>Torino</b>	Andrea Balbo, Ernesto Malaspina Via Stefano Fer, 14 10064 Pinerolo (TO) (collaborazione con SIAC-Parigi/Torino/Lugano)
<b>Assisi</b>	Liceo Statale "Properzio" Località S. Pietro in Campagna 06081 Assisi (PG)	<b>Milano</b>	Moreno Morani Rivista "ZETESIS" Piazza Fratelli Bandiera 5 20100 Milano tel. 02 29400030 redazione@rivistazetesis.it	<b>Treviso</b>	Clelia Devecchi Liceo Classico A.Canova Via Mura S. Teonisto 16 31100 Treviso
<b>Bassano del Grappa</b>	Giuseppina Moricca via Passalacqua 41 36061 Bassano del Grappa (VI) tel. 0424 35895 gmoricc@tin.it	<b>Modena</b>	Oronzo Casto Liceo Classico "L.A. Muratori" via Cittadella 50 41100 Modena tel. 059 242007 fax 059 4397186 oronzocasto@yahoo.it	<b>Trieste</b>	Gianpaolo Dabbeni (Centro Studi Heliopolis) Via Donadoni 22/1 34100 Trieste
<b>Bolzano Bozen</b>	Giuseppe Mannarini Liceo Carducci Via Manci 39100 Bolzano www.liceocarducci.bz.it	<b>Napoli</b>	Mauro Agosto via S.Pietro 15 80026 Casoria (NA) tel. 081 7375933 mauro.agosto@tin.it	<b>Venezia</b>	Francesco Chiaro Liceo Convitto Foscarini Rio S.Caterina – Canareggio 30121 Venezia www.liceofoscarini.it
<b>Brunico Bruneck</b>	Caffè Filosofico-Das philosophische Caffè c/o Ralf Lüfter Via Michael-Pacher-Straße 39031 Brunico/Bruneck Europa-Akademie Bozen-Bolzano	<b>Palermo</b>	Alessandro Guccione/ Andrea Sollena Liceo Statale "Meli" Via Aldisio, 2 90146 Palermo	<b>Verona</b>	Angiolina Lanza via Caserma Ospital Vecchi, 6 37100 Verona
<b>Catania</b>	Gabriella Chisari via G. Arcoleo 20 95030 Gravina di Catania (CT) tel.095-397557 339 63985650424 gabchisari@tiscalinet.it	<b>Ragusa</b>	Vincenzo Giannone Liceo "Umberto I" via V.E. Orlando 7 97100 Ragusa tel. 0932 623200 fax 0932 653531 liceoclassicoragusa@yahoo.it	<b>Udine</b>	Liceo Classico Stellini Paolo Badalotti Piazza Primo Maggio 33100 Udine www.liceostellini.it
<b>Cervignano del Friuli</b>	Loredana Marano via Udine 62 33050 Cervignano del Friuli (UD) tel.0431-30431 loredanamarano@aliceposta.it	<b>Reggio Calabria</b>	Ugo Martino Parco Fiamma 12 89126 Reggio Calabria tel. 0965 897194 ugomartino@hotmail.com	<b>SEDI ESTERE</b>	
<b>Città di Castello</b>	Emiliano Onori Via Sempione 32 06012 Città di Castello (PG) brauron@alice.it	<b>Rende</b>	Anna Maria Ventura Liceo "Gioacchino da Fiore" via Cavour 87030 Rende (CS) tel. 0984 465629 fax 0984 464573 annamaria.v@liceoclassicorende.it	<b>Berlino</b>	Gherardo Ugolini Humboldt-Universität Institut für Romanistik Unter den Linden 6 10099 Berlin (D) tel. 0049 30 23628946; fax 0049 30 23628946 gherardo.ugolini@rz.hu-berlin.de
<b>Civiale del Friuli</b>	Lorenzo Favia Monastero S. Giorgio Via Firmano 33043 Cividale del Friuli (UD)	<b>Roma</b>	Marisa Giampietro via Gran sasso 46 00100 Roma - Monte Sacro	<b>Linz</b>	Rainer Weissengruber Beethoven-Strasse 12 A-4020 Linz (A) tel/fax: 0043 732 77 25 34 r.weissengruber@eduhi.at
<b>Conza della Campania</b>	Romualdo Marandino Laboratorio "Meridies" Via Municipio 1 83040 Conza della Campania (AV) aldomarandino@tiscali.it			<b>Dublino</b>	Ronan Sheehan sheehanwriter@yahoo.it
<b>Feltre</b>	Giuliano Fantino Il Castello di Alboino 32032 Feltre (BL) tel. 0439 83879			<b>Vienna</b>	Schotten Gymnasium Johann Stockenreitner Freyung 6 A-1010 Wien (A)

Sono in fase di allestimento i Punti-CLE di LUGANO, PARIGI, COPENHAGHEN, BRUXELLES, VARSAVIA, MOSCA, BARI, BRESCIA, TERMOLI, ... e altri ancora

Il CLE collabora con le seguenti istituzioni:

SIAC (Parigi), CIRCE (Bruxelles), CENTRO STUDI MONASTICI (Civiale del Friuli), HELIOPOLIS (Trieste), ACCADEMIA DI STUDI ITALO-TEDESCHI (Merano), MERIDIES (Conza della Campania), LAS (Caserta) e con numerosi atenei, licei e collegi in Italia e all'estero.

Il CLE è stato inserito nell'elenco definitivo dei soggetti qualificati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per la formazione del personale docente (Decreto del 6.12.2004 Prot. n. 4349/C/3, D.M. 177 del 10.7.2000)